

di D. (1). — Contro Morici, negasi il soggiorno di D. al monastero di Monte Avellana (2) Ricordi di D. in Lunigiana, e sue relazioni coi Malaspina (3). Testo critico della lettera (apocrifia) di frate Ilario (4). Probabilmente D. si recò a Bagnacavallo, venendo da Ravenna (5). D. descrisse la Romagna e le condizioni in cui versava (6).

Affermasi che si recasse negli Abruzzi, e che vi stesse presente alla coronazione di Celestino V; ma pur ciò non risulta provato (7). Contro Chamberlain, H. Grauert (8) spiega la realtà effettiva della religiosità di Dante; incompleto è nell'espone le relazioni del Poeta cogli Scaligeri, ripete l'opinione secondo la quale D. era a Padova nel 1306. Punti di contatto fra D. e Ugo teologo di Strasburgo, morto verso l'a. 1300 (9). Pensa

---

(1) G. LIVI, *Memorie dantesche degli anni 1323-1325*, N. Ant. CX, 437. (Un ricordo di Dino Compagni 1313. Un doc., 1325, menziona il libro dell' Inferno di Dante. In uno schizzo del 1323 crede ravvisare il ritratto Dante). — P. PAPA, *Arch. stor. ital.* XXXIV, 469, non crede che le figurine trovate da G. Livi su registri bolognesi si riferiscano veramente a Dante; raccoglie ricordi del poema di Dante per gli anni 1339, 1367, 1415. In appendice aggiunge un doc. del 1296 che contiene molti nomi di prestatori fiorentini, soggiornanti a Bologna).

(2) L. NICOLETTI, *Dante al monastero di Monte Avellana*, Pesaro, tip. Federici, 1903.

(3) L. DELLE PERE, *Il sesto centenario dalla dimora di Dante in Lunigiana*, Sarzana, Costa, 1905, pp. 27.

(4) P. RAJNA, *La lettera di fr. Ilario*, *Studi romanzi*, n.º 2 (dall'autografo boccacesco).

(5) E. CONTARINI, *Dante a Bagnacavallo*, Bagnac., Sacra Famiglia, 1903, pp. 13.

(6) G. PANELLA, *Dante e la Romagna*, Romagna 1, 172.

(7) G. PANELLA, *Dante negli Abruzzi*, Teramo, De Carolis, pp. 24, 16.º

(8) *Dante u. Houston Stewart Chamberlain*, 2 ed., Freiburg i/B, Herder, pp. 92.

(9) G. BOFFITO, *Dante e Ugo di Strasburgo*, *Atti accad. Tor.* XXIX 285.